

D I S H A B I T A T

VITTORIO MESSINA
DISHABITAT

TESTI DI | TEXT BY

Vittorio Messina

Marco Tonelli

Mario Bertoni

Valentino Catricalà

Giovanna dalla Chiesa

Aldo Iori

Davide Silvioli

**Gli
Orl**

VITTORIO MESSINA
DISHABITAT

Palazzo Collicola, Spoleto
9 ottobre 2021 – 30 gennaio 2022

EDITO DA | EDITED BY
Gli Ori, Pistoia

A CURA DI | CURATED BY
Marco Tonelli e Davide Silvioli

DIRETTORE ARTISTICO DI PALAZZO COLLICOLA
ART DIRECTOR OF PALAZZO COLLICOLA
Marco Tonelli

COMITATO SCIENTIFICO | SCIENTIFIC COMMITTEE
Bruno Corà, Thierry Dufrène, David Palterer

RESPONSABILE PROGETTI SCIENTIFICI
MANAGER RESEARCH AND EDUCATION
Lorenzo Fiorucci

ASSISTENTE CURATELA | CURATORIAL ASSISTANT
Davide Silvioli

FOTOGRAFIE | PHOTOS
Vittorio Messina, Vincenzo Alessandria

STAMPA | PRINT
Bandecchi & Vivaldi, Pontedera

© Copyright 2022 per l'edizione Gli Ori
© Copyright 2022 per i testi e le foto gli autori

ISBN: 978-88-7336-868-7



COMUNE DI SPOLETO | MUNICIPALITY OF SPOLETO

SINDACO | MAYOR
Andrea Sisti

ASSESSORE ALLA CULTURA | COUNCILLOR FOR CULTURE
Danilo Chiodetti

DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO | DEVELOPER SECTOR EXECUTIVE
Sandro Frontalini

RESPONSABILE SETTORE CULTURA | CULTURE SECTOR SUPERVISOR
Anna Rita Cosso

ESPERTO CULTURALE | CULTURAL ASSETS EXPERT
Antonella Proietti

PROGETTISTI GRAFICA | GRAPHIC DESIGNER
Maria Stovali, Vincenzo Alessandria

SPONSOR TECNICO | SPONSOR
Leroy Merlin

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO A | THANKS TO
Laura Borghini
Paolo Cicogna
Eleonora Marangon
Renato Orfei
Riccardo Pecci
Nicola Pedana
Fabio Tulli
Sandro Tulli

www.gliori.it

**SOMMARIO
CONTENTS**

<i>Dishabitat</i> ovvero abitare la lontananza <i>Dishabitat</i> , or Inhabiting the Absence MARCO TONELLI	11
Vittorio Messina, <i>Dishabitat</i> Vittorio Messina, <i>Dishabitat</i> MARIO BERTONI	27
Messina. Disabitare le metamorfosi Messina. 'Uninhabit' the Metamorphoses VALENTINO CATRICALÀ	39
<i>Dishabitat</i> : preparativi per un incontro mancato <i>Dishabitat</i> : preparation for a Missed Encounter GIOVANNA DALLA CHIESA	55
Quomodo habitat in futuro videbimus? Quomodo habitat in futuro videbimus? ALDO IORI	71
Soversione e indeterminazione nel Dishabitat di Palazzo Collicola: conversazione con Vittorio Messina Subversion and Uncertainty in Dishabitat at the Palazzo Collicola: A Conversation with Vittorio Messina DAVIDE SILVIOLI	93
Apparati Appendix	
Mostre personali Solo exhibitions	100
Selezione di mostre collettive Selected group exhibitions	102
Cataloghi e libri Catalogs and books	106
Periodici e giornali (fino al 2010) Magazines and newspapers (until 2010)	109



È ALLO SGOMENTO EGLI È IL MOMENTO DEL
PENSIERO ETERNO INESISTENTE PENSIERO ADDIO
ALFOPENSIERO RUVIDO CONTRO PASSO DI
INVERNO GELIDA VETTA INIMMOTA ET ARSA
MONTAGNA SECCA ALLUNATA E PASSODILà
FINALMENTE IL SEI DI MARZO
IL SENSO COGNI PARLATA PRENDETEMPO E DA IN
SINGHIOZZI
C'E UNATRICE PROTAGONISTA DELLA STRIA NOTA
GHINDATA DI TUTTIPUNTI MI GUARDA QUANDO
SONO TORNATO DALLA GALASSIA:
“NULLA DI SIMILE MAI VISTO, MAI VISTOMAI NULLA
DI SIMILE, DIFFICILE NON PENSARE AHI! IL TEATRO
NATURALE ALLO SCENO DEI NOSTRI TEATRI
DELL'ARTE!”
E DUNQUE: (P.P. CONPANORAMICA SCORRE
VELOCE VERSO CON TORNO NOCON TROLLO
TROPPOVELOCE BIGNA FERMARE...)
DICEVO E DUNQUE:
OGNI VEDE OGNUNO VISITA PAESAGGIO NATURALE,
POIFOLLA VEDE CON RICEZIONE NOVI OSPITI
CONTRO LO SPITE DELLEIDENTITÀ
EVIO FORZATO CON TROLLI STRAVOLTI DI NATUTA
MEDICA ATTESA E DI SOLVENZA CHIMICA DI TUTTI
RESTI POVERI

Dishabitat ovvero abitare la lontananza

Dishabitat, or Inhabiting the Absence

MARCO TONELLI

Premessa

Una grande opera trasforma il Salone d'onore e la Galleria dipinta di Palazzo Collicola, i luoghi ufficiali e più rappresentativi dell'edificio settecentesco. Da una parte un corpo estraneo, un monolite, incomprensibile, un bunker grigio con un tetto di lamiera ondulata, una tomba ipogea, un capannone tagliato dal pavimento del Piano Nobile, respingente, inespugnabile, alienante, senza porte né finestre. Dall'altra, anticipato da una forte luce rossa al di là di una porta, un involucro protettivo, avvolgente, sensuale, caotico, vissuto, attraversabile e disordinato, fragile, affiancato da grandi finestre accese da una intensa luce rossa. L'uno non si può leggere senza l'altro. *Dishabitat*, nei suoi distinti elementi *#Dishabitat 1#* da una parte e *#Dishabitat 2 (Convivio)#* dall'altra, decostruisce il palazzo e lo mette in una prospettiva dell'abitare e del pensare imprevista. Nel percorso circolare che lo spettatore compie entrando e uscendo dal Piano Nobile e attraversando entrambe le opere, tornando al punto di partenza, si compie quel fluire e quel girare in tondo che apre e chiude il *Finnegans Wake* di James Joyce. Ma il partire e il tornare hanno nel frattempo modificato la nostra sensibilità.

Introduction

A great work is transforming the Salone d'Onore and the Galleria Dipinta of the Palazzo Collicola, the official and most representative spaces of the 17th-century building. On one hand, a strange object, an incomprehensible monolith, a grey bunker with a roof of corrugated metal sheets, an underground tomb, a warehouse cut out of the floor of the *piano nobile*, defensive, impregnable, alienating, without doors or windows. On the other hand, announced by bright red light beyond a door, a protective shell, enveloping, sensual, chaotic, lived in, penetrable, messy, fragile, bordered by large windows illuminated by an intense red light. Each cannot be understood without the other. *Dishabitat*, in its two distinct elements, *Dishabitat 1* and *Dishabitat 2*, deconstructs the *palazzo* and places it in the unexpected realm of dwelling and thinking. In the circular itinerary that the visitor takes, entering and exiting the *piano nobile* and crossing through both works to return to the starting point, he carries out the flow and circular journey that opens and closes James Joyce's *Finnegans Wake*. But in the meantime, the departure and the return have modified our sensibilities.